La Storia della DC di Gior-

glo Galli (Laterza, 1978, pp.

491, L. 8000) non è un'opera

storiografica in senso pro-

prio. Lavoro di seconda ma-

no, di agevole lettura, uti

lizza la letteratura esistente

che trentennale di quel par-

tito nella visione che Galli

stesso ha elaborato, negli

ultimi due decenni, del siste-

ma politico italiano e dei

suoi problemi. Si tratta quin-

di di valutare se la vicenda

storica da lui esaminata cqu

validi oppure no le sue con-

Le tesi che Galli sostiene

sono note. La vocazione del

la DC, fin dal suo costituir

-si, è quella d'un ∗parti⇔

moderato di massa». Essa

assume questo carattere gia-

dal '46'47 e lo mantiene

ininterrottamente fino al

nostri giorni. Nell'ultimo de

cennio, anzi, questi tratti

vengono via via rafforzan

dosi sia nella composizione

del suo «insediamento so-

ciale », sia in quella del suo

Nella fase costituente (gli

anni del centrismo) la DC

si diede i tratti del «par-

tito moderato di massa • as

sumendo la guida della « re-

staurazione capitalistica •.

nomica duramente deflattiva

il movimento operaio. A que-

se, e responsabile delle sue

più recenti rovine economi

re nella formazione di un

blocco interclassista di tutti

i ceti produttivi, capace di

-dare battaglia al 🕫 blocco pa-

rassitario • e di scalzarlo dal-

zione costante della DC co-

me « partito moderato di

massa • risulta assai discu-

tibile alla luce della rico

struzione che lo stesso Gal

li fornisce delle vicende del

trentennio. In primo luogo

egli non manca di dire co-

me, anche negli anni del cen-

ri riconnetté la DC alla boc-

ghesia industriale imponen-

do al paese una lunga fasc

deflattiva, la DC fu anche il

partito di Dossetti. Negli-

stessi anni essa prepara la

fase successiva, di espan-

sionamento del peso del ca-

pitale privato, attraverso i i

estensione dell'intervento

(nascita dell'ENI, leggi stral-

cio di riforma agraria, Cas-

sa del Mezzogiorno, elabora-

zione dello Schema Vanoni.

In secondo luogo, quando

passa all'espansione del

'58-'62 ed al varo del centro-

sinistra. Galli non può fare

a meno di osservare come

la DC del Congresso di Na-

sione economica e ridimen

In realtà la caratterizza

la direzione del paese.

che e politiche.

elettorato.

degasperiana).

vinzioni sulla DC.

Il partito cattolico nella Storia di Giorgio Galli

Il politologo imbarazzato dal «caso» dc

Un'analisi che non riesce a render conto delle modificazioni di indirizzo politico degli ultimi anni - Manovra economica pubblica e organizzazione di un consenso che include contenuti democratici e antifascisti - Il movimento operaio e l'obbiettivo di una trasformazione del sistema di potere

inquadrando la vicenda più Commence of the second of the

Un aspetto del teatro S. Carlo di Napoli durante i lavori dell'VIII congresso della DC nel 1962

collateralismo, che percorre il mondo cattolico negli an-

Anche queste tesi, però, sto venne impedita ogni posnon convincono I concetti sibilità di partecipare alla di «borghesia di Stato» e guida del paese distorcendo di «razza padrona» sono e limitando il sistema destati già ampiamente critimocratico previsto dalla Cocati su questo giornale; perstituzione (sono gli anni delciò mi limito ad osservare la « democrazia - protetta » che, dalla stessa ricostruzione di Galli, non risulta vi Quando si delinea l'espansia stato alcun periodo di sione della economia italiana serio contrasto fra la pod-('58-'62) e il capitalismo di tica economica propugnata Stato diviene sempre più dedal grande capitale privato e terminante nel lineamento quella sostenuta dalla « bor del sistema economico, la ghesia di Stato . Semmai DC riclassifica il suo inserisulta il contrario: una cre diamento sociale penetranscente compenetrazione di do capillarmente nel goverinteressi a sostegno d'una no dell'economia statale ed sempre più ampia internaanche privata, in parte. Cozionalizzazione dei settori sì essa si viene sempre più forti → del capitalismo itacaratterizzando come il parliano; seguendo tuttavia tito della « borghesia di Stauna linea di sviluppo che, to . che per mantenere e dissipando le riserse del pae consolidare le sue basi di se e comprimendone le basi massa deve imprimere una produttive, da un lato ne conformazione parassitaria ha progressivamente accenparticolarmente estesa allo tuato la subalternità nella * Stato assistenziale * nel noarticolazione del mercato stro paese. Donde la DC demondiale, dall'altro ha do gli anni '70: mediatore polivuto destinare risorse cretico e cemento --- nell'anascenti a cementare il sistelisi di Galli — di un • blocma di alleanze del capitaie co sociale parassitario · dimonopolistico attraverso la -venuto dominante nel pac-

D'altro canto non è vero Quest'analisi vorrebbe of che per questa via la DC sifrire il supporto oggettivo sia poi tanto larcizzata nellaalla linea della « alternatidefinizione dei suoi rapporti va di sinistra al potere con le masse. Galli stesso democristiano. Infatti, se essottolinea il ruolo che la fronte una realtà economi l'alla selezione delle classi sa è valida, la via più breve Chiesa cattolica e un recu- ca e política che non e quel- dirigenti ed alla formazione per dare soluzione alla crisi

esaltazione delle rendite ϵ

della spesa pubblica impro-

pero del collateralismo hanno avuto nell'assicurare alla DC il risultato elettorale del -20 giugno 1976.

Ecco ailora che le tesi ¢alternativiste + di Gal!inon convincono. L'alternativa 🔹 produttivistica 🔻 appare irrealistica. Non mi pare che dinanzi al movimento operato italiano esista la prospettiva di proporre al capitale produttivo - una alleanza che, offrendogli una collaborazione subalterna o alla pari, apra la via ad un ridimensionamento drastico del parassitismo E ciò perché il problema che si pone, per uscire dalla crisi, è quello di estendere e riqualificare le basi produttive. Si tratta quindi di toccare l'intero assetto economico del paese e la sua collocazione negli scambi inter-

Cade qui la necessità di guardare più a fondo nei caratteri della DC, nel suo blocco sociale e nel suo sistema egemonico. La categoria di « partito conservatore - appare insufficiente. Viviamo forse in una liberal-democrazia - ottocentesca», in cui il sistema politico si limiti a mediare lo sviluppo capitalistico? In questo caso avrebbe senso esaurire la connotazione dei

* conservatori * e * progres-

rale classico urgono evidentemente altri concetti. E come negare che il problema posto in Italia già alla caduta del fascismo e por via via in modo sempre più acuto ng trentennio è quello d'un nuovo assetto prodattivo? Ha senso, allora, affrontare questioni come quelle del modello di sviluppo e della collocazione infornazionale del paese in termini di semplici indirizzi di governo e non anche e insieme in termini di assetto complessivo del potere? Se così è, nell'analisi del-

la del capitalismo concor- !

renziale e dello Stato libe-

la DC non si può fare riferimento eminente al rappo*r*to che essa ha tenuto con il governo del paese e far discendere da qui la connotazione del suo insediamento sociale e della sua funzione politica complessiva. Le contraddizioni in cui Galli incorre sono tutte riconducibili a questa tendenza ad appiattire l'analisi; separando le vicende del partito democristiano dall'esame del regime politico che ha retto! il paese per trent'anni, da un lato, e dalle connotazioni

In questa prospettiva il retroterra di massa democridel sistema politico italiano, dall'altro. Ma leggere genericamente questo come liberal-democrazia « imperfetta » . al movimento operaio il pronon aiuta a comprendere la : blema di consolidare i rapcomplessa e contraddittoria i porti anche di queste masse i realtà di un partito qual è con la democrazia e con ia sua trasformazione sisti». Ma se abbiamo di cla DC e ne limita il ruolo

Giuseppe Vacca disfare le esigenze degli uten

del consenso. Le particolari-

tà ed il carattere contrad-

sul piano ideologico, conte-

nuti « popolari », democrati-

ci e antifascisti. E ciò non

caratteristiche di un sistema

politico nel quale il princi-

pale partito operaio è un

partito comunista di tipo

Insomma non si può com-

prendere la DC se non come

elemento partitico di un più

amnio sistema d'egemonia.

che va indagato secondo le

sue particolarità storiche.

Dunque non si può prospet-

tare una via d'uscita reali-

stica dalla crisi dello Stato

assistenziale in Italia sempli-

cemente in termini di schie-

ramenti politici e di indiriz-

zi economici governativi. Si

tratta invece di mettere in

discussione l'intero assetto

del governo delle masse e

dell'economia (il sistema di

potere in senso forte e dif-

Informatica giuridica e compiti della Cassazione

Come usare

Sur problem dell'informatica giuridica affron tati da Mario G. Losano su queste colonne abbiamo ricevuto un articolo del consighere presso la Corte di Cassazione Ma rio Franceschelli

Sull'Unità di giovedi 22 giugno, è apparso un articolo di Mario G. Losano sul se condo Convegno d'intermati ca giuridica che si è tenuto ni Roma ai primi di giugno-L'articolo è intitolato: «Tutto il computer alla Cassazione"> L'autore riconosce che il ststema del Centro Elettromico di documentazione della Corte di Cassazione è, senza dubbio, uno dei più avanzati del mondo, esprime tuttavia una serie di critiche e di riserve ed alcune sue idee su come organizzare l'informati ca giuridica in Italia

Secondo il Losano i dati

giuridici andrebbero raccolti gestiti dall'ente che li produce, ossia ogni ente avrebbe: il diritto di memorizzare edelaborare i dati di propria competenza. Si tratta di una tesi che mace molta alle multinazionali produttrici di macchinari e di programmi, ma certamente non vantaa giosa per la Pubblica Ammi nistrazione e per gh utenti Non vantaggiosa per la Amministrazione che andrebbe incontro ad una assurda məltiplicazının dispese e di atticità ed alla i nevitabile conseguenza di 1rutili doppioni Basta osser rare quanto è accaduto in altri casi in ciù un dato eradi interesse comune a varie : amministrazioni Si pensi ad-

sempio al dato costituto dal vassaggio di un determinato tipo di merce alla frontiera (della informatica correbbe che un solo sistema tornisse a tutte le amministrazioni in dittorio di un partito come , ziarie a quelle del commercio la DC consistono nel fatto | con l'estero -- tutti i tipi di che, per la formazione del ! elaborazione richiesti, men consenso sono determinanti, | tre, attualmente, è una muti de e dispendiosa pluralità di sistemi ciascuno dei quali tornisce elaborazioni parziali e non integrantisi tra loro Del resto in Europa in tuttipaesi in cui l'informatica si è provveduto a concentra re in un solo sistema tutte le elaborazioni di un certo tipodi dati: in Francia mediante

tormatica della pubblica amministrazione, in Germa ma mediante la costituzione dei Zentralstellen für "maschimelle Dokumentation, cioè di centri pilota con il compito istituzionale di svolgere tutta l'attività di elaborazione in un certo campo, da quello medico a quello chimico e cosi via. Negli stessi Stati U Department of Justice, lo Juris, e l'altro privato, il Lexis, svolgono tutta l'attività de diffusione dei dati nel campodell'informatica giuridica. E comunaue vi e stato un una nime accordo tra tutti i par esorcizzato come moderati i tecipanti alla tavola rotonda smo. In ogni caso si pone ! tenutasi alla fine del conte gno sulla necessità di un centro unico di informatica

la «memoria» della giustizia

L'unificazione della raccolta dei dati non contraddice l'esigenza di una gestione decentrata

ti che va costruito un istemanazionale di informatica giuridica e non per soddistare infantili desideri di prestigio di vari istituti -Ora-l'utente - sia esso l'o

peratore giuridico tradiziona de, come il magistrato o l'avrocato, sia esso il semplice cittadino - non può essere soddisfatto da un solo tipo di le legai di una determinata . e necessario inve ce che il sistema ali fornisca al cosiddetto dato giuridico. globale , ossia ogni informazione di legislazione, di qui risprudenza o di dottrina utile per risolvere il quesito giuridico che lo interessa, edtormazione contenuta in un certo archivio sia coordinata ni contenute negli altri archivi; che, ad esempio, con -si possa immediatamente sa 📑 tività nazionale pere se la norma trovata sia 4

* Il Centro della Cassazione, injatti, ha iniziato con i due soli archivi della giurispru denza delle sezioni civili e delle sezioni penali della Cassazione, ma si è ben pre sto reso conto che i due archivi isolati erano moucl.4 e di scarsa atilità. Il primo da to che il magistrato ha ne cessità di conoscere non è infatti la giurisprudenza, ma 1 il dato legislativo. Il Centro è

portanza, sono state realizzate

ri: « Mi spiace dirlo, ma so-

spetto che il motivo reale di

questi rapporti di Onassis

fosse la pubblicità. Aveva

avuto tutta la pubblicità che

voleva da Tina. Era una bel-

la ragazza, e veniva fotogra-

fata dovunque andasse. Ma la

-ua utilità era finita. Quan-

do anche l'utilità della Cal-

las fu finita, fece la stessa

cosa, e sposó Jackie, Onas-

ers non ammise mai di esse-

re affamato di pubblicità, ma

lo era » Né hasta, Como

quella delle sue donne. Ari

deformo la vita dei figli.

usando il ricatto del denaro

per distruggerne l'identità,

piegarli sino illa nevrosi al

sprudenziali o articoli di

ra di coordinamenta dell'intuire mano a mano i vari l'autore teorizza?

Centro della Cassazione, Il Losano non dovrebbe ignorare che in seno alla grande famiglia dell'informatica una posizione di grande importanza ha, oltre all'informatica giuridica, la informatica par lamentare, e potrebbe, se vuole, recarsi m Svezia e giuridica nazionale. Ma la te negli Stati Uniti per vedere si di Losano non e vantagi con i propri occhi quante aiosa soprattutto per l'utente ed e proprio per meglio sodapplicazioni, e di quale im

-archivi di legislazione, di giurisprudenza e di dottrina che ali utenti richiedevano

Questo non significa che la Cassazione ha monopolizzato l'attività dell'informatica giuridica in Italia, prima dellacostituzione di ciascim archirio, infatti il Centro ha sempre preso contatto con l'ente interessato - la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, la Camera dei Deputati, i sindacati per citarne alcuni -- ed ha lasciato ad essi il compito della formazione dei dati provvedendo da parte sua a memorizzaili e diffonderli attraverso d proprio sistema. Si e cenuta cosi a creare un'opera di una eccezionale rastità ed importanza

(più di un milione di documenti e più di un miliardo di con tutte le altre informazio (caratteri) mai realizzata si nora e che costituisce patri monio non di questo o di nazionale Una buona politica | sultando Varchivio legislativo | quello, ma dell'intera collet

minori, alcune, a dire il vero, in relazione decisioni giuri i poco chiare, altre decisamen Non e chiaro ad esempio se l'autore voglia un servizio

ridica gratuito per tutti ovchiaro perche tale servizio i fica debba essere attidato ad una creare un ennesimo carroz tutti ali informatici e pseudo informatici attualmente a -spasso per l'Italia? E come si) concilia un servizio nazionale stato così costretto a costi " con la miriade di sistemi che

Il calcolo elettronico per i lavori parlamentari

E' poi ingiusto chiedersi --in questo campo, in ispecie come fa l'autore — cosa fac un relazione ai lavori parla cia o cosa ci stia a fare il mentari, at disegni di legge o alla 481mulazione» ossia alla Centro della Camera dei De valutazione degli effetti diret putati se l'opera di memoriz ti o indiretti, economici e sozazione di tutte le leggi e decreti d'Italia dal 1860 ad I ciali che l'introduzione di u oggi é già stata effettuata dal na nuova legge o l'abrogazio ne o la radificazione di una legge precostente comporta--E' mesatto moltre atterma re che gli organi elettivi hanno sinora trascurato di controllare l'attività del-

Centro Elettronico Basta pensare con quanta minuzio sa competenza alcuni parla mentari - in ispecie comu Centro ed esaminato il si stema di ricerca, che se po per controllo si intende l'e same amministrativo e contabile e appena il caso di osservare che le spese del Centro sono gestite dal Ministero di Grazia e Giustizia, risultano dal bilancio di cia scun anno, sono sottoposte a tutti i minuziosi controlli del la legge xulla contabilità del grandi roci (acumsto dei terminali, locazione stelle macchine del sistema centra le, spese di trasmissime e spece per il personale) pre determinate dal Provieditura to Generale dello Stato per tutte le pubbliche ammini strazioni e rispetto alle quali non e passibile l'esercizio di alcun potere discrezionale Del resto i costi del Centro sono di gran lunga interiori a tanti altri sistemi di irformatica con finalità anche più modeste

E' infine veramente ingin sto dire che il Centro costi tuisca una scattedrale nel de serio. Si tratta di una e suressione di como recente che indica un'opera di grandidimensioni, ma di scarsa uti lita, e questo certamente nonpua dira del Centra che la vora minterrottamente 24 ore i tedrale su 24 e che ha permesso a tutti gli operatori del diritto l'

dal 1973 un numero di ricer che senza precedenti nel nondo ed ogni anno in contimuo aumento (46.981 ricer che nel 1974, 75 766 nel 1975, 101 746 nel 1976, 159 038 nel 1977 e prò di centomila nei primi 6 mesi del 1978). Si tratta di risultati ecce zionali conseguiti con perso-

nale quanto mai ridotto 🧈 male compensato Basti pen sare che tutta l'attività di amministrazione e di direzio ne viene fatta da 5 magistr**ati** Sie continuano a ×volger≠ veraltro il lori lavoro giurisdizionale e non ricevono orviamente alcun particolare compenso, che il reparto di programmazione e costituito da 12 programmatori senza alcuna indennità speciale 🤛 con uno stipendio di granlunga interiore a quello che molte aziende private sareb hero disposte a corrispondere , a programmatori della loro esperienza, c'ie la sala mac chine lavora per la miglior**o** utilizzazione del sistema centrale ininterratiamente e the a coadiutori a laetti riceun indemita di L 170 h. lorde, per il lavoro

Rotturno Sono questi i i eri problemi su cui le persone interessate all informatica — diviebbero meditare per para uparo perche il Centro della Cassazione pissa continuare a funzionare al servizio di tutto il

Mario Franceschelli

Responde per punti: 1) II consighere contonde l'organizzazione con la macchiaa: la sinstra te non soltanto chi scrive) sostiene che ogniente dovrebbe essere libero di gestare le sue informazio-I m. ma non certo nell'anarchia. Ho ser ito esplicitamensignification of ognuno debba · avere d suo elaboratore, masemplicemente che ognuno si organizza nel modo che ritiene p û funzionale » Questo n'assurda moltiplicazione di alcuna esperienza di informa

2) Il mio articolo non negal'opportunità di un eventuale Centro nazionale di informatica giuridica: chicde soltanto (e myano) perché esso debbaessere presso la Cassazione e non presso gli uffici del potere legislativo o esecutivo che producono dati giuridici. I centri strameri citati dal consigliere stesso non si trovano presso organi del potere

3) La creazione di una sociclà di-informatica giuridica, eventualmente irizzata, è una trovata non mia, ma della Cassazione Un tale frainten dimento ci induce a suggerire letture meno distratte Con divido peraltro le apprensioni del consigliere su quella ipo tetica societa. Ha ben ragione il consighere di scrivere che essa potrebbe essere « un ennesimo carrozzone capace di imbarcare tutti gli informatici e pseudomformatici attualmente a spasso per l'Itaha . Ora pero vorrer sapere che cosa ne pensa quel consighere che caldeggiò pubbli-

camente la creazione della

4) Ho qualche nozione di informatica parlamentare II consigliere mi indirizza verso gli Stati Uniti e la Svezia. Non sono ignaro dei primi, com'egh potra vedere nella mia relazione sull'Informa tion Retrieval regionale del 1964, a suo tempo spedita alla Cassazione Quanto alla Svezia, mi rendo conto che molde persone, la Cassazione e altrove vorrebbero inviarmi a quel paese (mi riferisco sempre alla Svezia): tuttavia il mio articolo parla non di quello che si potrebbe fare. ma di quanto effettivamente

si fa ii. Italia -5) Quardo afferma che il centro e stato visitato dafparlamentari anche comunisti, il consigliere confonde il controllo parlamentare con-Lispeziene dei locali-

6) Il consighere ha capito che cosa intendo per « cattedrale nel deserto e ne fernisce una definizione pertinente. Vi e solo un problema d. prospett va Il consigliere e dentro la cattedrale r e non vede il deserto. I lavo l raciro i non garantiti, gli ji-, tellettual, sono invece nel deserto e sen laterdono che la loro spese — nuovi pinnacoli si aggiunzano alla cat-

Mario G. Losano

Ricostruita in un volume la non invidiabile vita di Onassis

Quel predatore affamato di pubblicità

nomo , the a sold ce h ha! Aristotele Onassis, Ma Ari tper all annett non rispardire, contro la sua onnipotente volontă una sua donna portava a cena pantalo ni scozzesi, mentrati in famiglia. Iui la prendeva a raler: a Ozni zreco a chiari Na ele suona alla moglie, e fa bone. La tiene in line 1 %. Capitava che quelle sin moali si ritrovassero col viso s come quello di un puzile che ha appena perso un match's, tentassero (Maria Callas lo tentó invece per gelosia) il suicidio, Cio secondo la monumentale biografia a otto mani di N. Fraser, P. Jacobson, M. Ottas way. L. Chester, appena pubblicata da Weidenfebl, a Londra, col nudo titolo di

poli e del Convegno economico di S. Pellegrino (1961-1962), si presenti piutto-Aristotele Onassis. sto come un partito · labu-Ali, Onassis' Fisicamente rista - che come un partito codardo con 2h nomini, belconservatore. E tuttavia quelo attricciato e in-onne, arsto avviene senza che il suo matore e amatore, 2ia verso carattere di massa o il suoal 1940 aveva popolato la insediamento sociale subisua vita di stelline, semisscano modificazioni dete:stelle e stelle. Chi non risminanti né traumi di rilievo. corda Paulette Goddard, Se-Come si accorda tutto quemone Simon, Veronica Lake? sto con la connotazione uni-# 1 Tos Angeles # serive voca e costante della DC L'amico console greco Costa come « partito moderato di Gratsos a ce ne stavamo in massa >? pace a farci le razazze... Per E' l'enorme potere di controllo dell'economia conquinoi si trattava di una guerra molto quieta ». Mentre alstato in questi anni che contri armatori perdevano le nasentirebbe alla DC di manvi per dare una mano azlitenere le sue basi di massa alleati. l'armatore vice con-

subordinando agli interessi sole Onassis acquistava indi partito l'erogazione delle dumentini di nylon per Verisorse (la « spartizione delle spoglie »). Il che, tra l'al-Aveva, Ari. lo chorme di tro, consentirebbe anche alla una lucertola mimetica, di DC di laicizzarsi, sottraendo-

si ai colpi più duri della crisi dell'interclassismo e del

Dall'intera esistenza dell'armatore greco emerge l'intenzione consapevole di alimentare presso l'opinione pubblica con una serie di clamorosi episodi il mito della propria personalità - « Sesso e danaro, è questo il mio segreto »

una lonza leggera e presta molto, d'un botala rinchiosa. Pare non ci fosse mosca che riuscisse a posarsi sulla sua spalla per un tempo più Junzo di quello necessario i a cambiar gambi. Se ghidavi la mano, era consigliabile, al raturarla, ti contassi dita. Dicono fosso cano nel percepire, volpe nell'ideare, toro nell'incornare di stratoro. Dicono fosse in 2016 do di persuadere chiunque i piegarsi alla sua vidonta: persino lacqueline (Kennedy) a spendere 1.2 milioni. di dollari l'anno in abiti, e al verchio Churchill a nutrusi di caviale da un curchiaio d'oro. Al bar della Cristina, che secondo il famoso decoratore americano Billy Baldwin era ail nonplus ultra della volgarità e del cattivo zusto », il vegliardo vincitore della battaglia d'Inchilterra beveva apposgiandosi a un passamano del più puro avorio di balena. istoriato da scene tratte dai poemi omerici: tra altri a beldi e famosi e. appollaiati su

-canni coperti d'una pelle

branca come neve - la pel-

de dello seroto di una balega matura.

Ah. le balene! Quand'era quasi all'apice della carriera, tarlò il cervello di Onassi sis un pensiero; a Paul Getis ha un business da nomo ricco. Lui il petrolio lo produce e lo trasporta lo mvece ho un business da pover'nomo. Mi limito a trasportarlow. Bisognava adeunarsi: se non il petrolio. lusognava trasportare in proprio almeno l'olio che stain testa alle balene, Il 28 otstobre 1950, 13 cannomere. con ciurnia di 600 tedeschi e un capo irpioniere ex criminale nazista, salpano, fiiorr stagione, per l'Antartide, Per quattro anni sarà una strage immane. Le stesse ciurme minacciano ammutinamenti. E scrivono diari: a Oggi necise soltanto balene blu. Si sapesse in ziro, sarebbe un disastro », » Ucci-i -olo piccoli capodogli. La vista di questi piccoli mimali ancora senza dentinoi fa sentire scosso, synotas to dentro s. « Giacciono tuttora sul ponte i brandelli di carne delle 124 balene ucci-

m pratica, una balena matura Uccidianto a saugue freddo e senza batter ciglio qualunque cosa viva si muova a tiro di cannone » Serive Tina Livanos: «Se Ari fosse stato un artista non avrebbe dipunto che murali immensi ». E brava Tina" Ari odi wa gh artisti più dels le balene, ma aveva ragione anche lei.

trisi di Suez: 700 milioni di dollari, « Artista » nello -fruttare mozzi e marinai. bandiere panamensi e lezzi liberiane, ora Ari pratica verso il proprio paese la politica del predone. Munzendo l'economia nazionale greca, già tremendamente pati- nerazione precedente la sua. ita, estorce a Karamanlis il-Olympic, Ma non trascuradi sognare. Il letto di Evic Peron, quello di Tacqueline. l'avvento e l'amicizia dei Colonnelli che « offriranno a prezzi di svendita la Grecia Onassis e Niarchos » (II Machos) non saranno che alcum passi verso a tutte le eventualità del futuro ». de tecniche commerciali

sona a Buenos Aucs in quel-

li dei concorrenti sostanze

3 '

di Onassis si erano palesate. sin dalla più tenera età. Darazazzino era solito rubare le mance che il padre gli consegnava perché le passasse a portieri e fattorini. Da giovanotto, dicettore di un'agenzia importazioni-e-portazioni tabacchi rinsciva a far fessi a-sicurazioni e concorrenti. mare a catena ». facendo inzuppare a Genova propri tabacchi in acqua di mare, e iniettando di per-



Aristotile Onassis

chimiche tali da renderle intumalnh Tecniche illa Larzan ch mon verranno mai meno. Gl Arvanos, figha del più grande armatore greco della ge- con Jacqueline Kennely furono veri e propri contratti commerciali, anche -- in concrete, per Ima consciamo solo la menzoana del marato a Il nostro fuun matrimonio combinato da titus w.

Quanto a Jacqueline, stando a Christian Cafarakis coistereble un contratto con 170 clausole, tutte squisitamente commerciali, eccezion fatta per poche titillanti variazioni romantiche: letti separati ad esempio, ed esenzione. per les dall'obblizo di procreare. Secondo i quattro autori della biografia, infatti. e la sola cosa che Onassis e Tackie avessero in comune era la loro abitudine di fu-

Come si spiega il matrimonio, il conseguente coma da barbiturici della Calla-? Vediamo che ne pensa Mascoleon, altro pescecane dei ma-

* Asera e libro dezh asseani a parte « si chi de L Barnes sul Neu Statesman * quali fu il segreto" * 1 er fu mai, in verita, un se-Il a segreto e lo svelò Onassis in persona, tre anni fa, al Crazy Horse Saloon de Parigir al paparazzo Roger Picard, col quale si era warilluminato da un lampo di maznesio « Vieni » zli dis-- 🕶 il barilotto di petrolio « ti daró in esclusiva una foto same I se la parto il bizno Ove immantinenti sfilò da. pantaloni il proprio sessan-

co, questo è il mio segreto: sesso e danaro's. Due cost ho dimenticato: una battuta del nistro onnipotente, e il nome degli altri snor enunenti amici: questi ultimi sono e i soliti nos ti s. intereambiabili. Quanto -alla hattuta: « Su ricco » di-se una volta Onassis « o sii nemico dei sicchi. Ti capirei in entrambi i casi. Ma non involiare mai i eicchi. e non cereare mai di compiacerli ». D'accordo, Aristotele: abbiamo fatto la tua vo-

tottenne membro virile, lo

que franchi sul piattino del-

le mance, e concluse: « le-

prazzó tra le monete da cin-

lontà. Giulizno Dego

I giovani e il lavoro

Sindacati, novimento giovanile, istituzioni e L. 285

S. Mazzamuto M.G.Garofalo C. Romeo G.Corso R. Messi S. Mazzarese L. Garofalo M. Ricci S.Garavini G. Bolaffi M. Bonolis E. Revneri

Introduzione di Alfredo Galasso

«Riforme e potere»

